



### NOVITA' EDITORIALE DA EDIZIONI TEOSOFICHE ITALIANE (Maggio-Giugno 2011)

Segnaliamo l'uscita, in elegante veste editoriale, del volume *Lungo le vie del cuore*, opera di Antonio Girardi, segretario generale della Società Teosofica Italiana.

Questo libro, ispirato dalla psicotematica, si collega ad *Unità della Vita* ed a *Gli ologrammi dell'amore e la bussola della vita*, dello stesso autore e rappresenta la terza e ultima parte di una trilogia di chiara ispirazione teosofica. Il testo, corredato da una serie di immagini, si articola in cinque parti: 1) Il Collage della Vita, 2) Appunti per un percorso interiore, 3) Luci dal Labirinto, 4) Frammenti per una geografia dell'anima, 5) La Dimensione del Sogno.

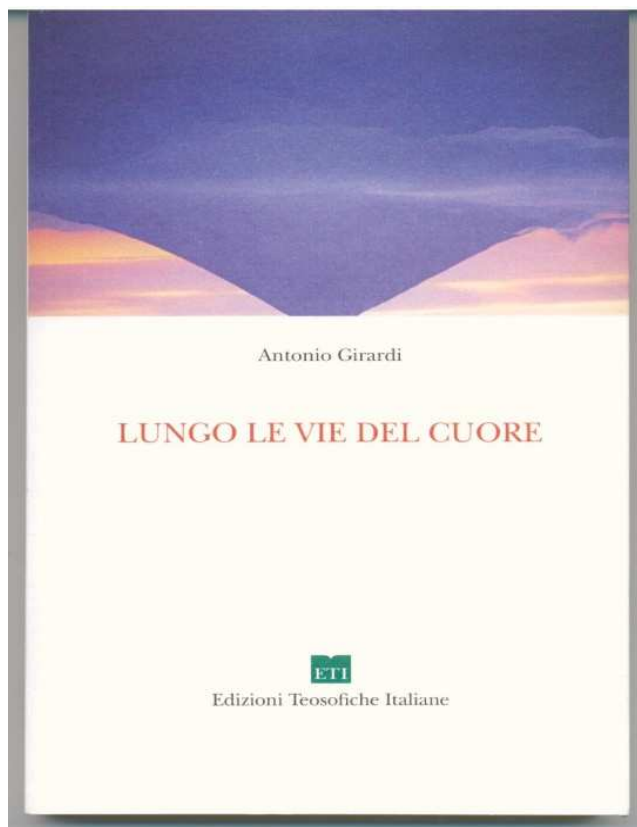
Il volume è composto da 200 pagine ed è venduto al prezzo di copertina di 20 euro.

Lo Staff di Edizioni Teosofiche Italiane



Edizioni Teosofiche Italiane

<http://www.eti-edizioni.it/>



L'esistenza di un essere umano è fatta di tanti frammenti, legati a momenti, a esperienze, a luoghi diversi. Ma c'è qualcosa che unisce tutto questo, una sorta di *fil rouge* interiore che trascende l'esperienza ed indica come quest'ultima rappresenti una possibilità di espandere la propria coscienza nella direzione di una maggior consapevolezza. Questo libro è una sorta di collage che tocca temi diversi ed abbraccia un ampio arco temporale di riflessione. Le varie parti rappresentano un *insieme* sintetizzato dal titolo del volume: *Lungo le vie del Cuore*. È proprio nella sottile risonanza che solo il cuore può dare, che è possibile rintracciare l'unità di un'esperienza di ricerca interiore che, attraverso la pubblicazione del libro, l'autore cerca di condividere. *Lungo le vie del Cuore* va letto non tanto attraverso i fatti della mente e del conosciuto, quanto piuttosto con l'intuizione che, sola, può farci meglio comprendere l'incanto della Vita.

Antonio Girardi, studi classici e una laurea in Scienze Politiche, memore anche delle suggestioni plotiniane liceali trasmessegli dal prof. Giuseppe Faggin, entra nella Società Teosofica nel 1978, dopo l'incontro con la teosofa veneziana Giuseppina Vivian, con l'antropologo teosofo prof. Bernardino del Boca e con Edoardo Bratina, segretario generale della Società Teosofica Italiana. Nel 1981, con altri amici fonda il gruppo teosofico di Vicenza. Dal 1995 è il segretario generale della Società Teosofica Italiana e dirige il mensile *Rivista Italiana di Teosofia*. È autore di articoli pubblicati in riviste italiane e straniere ed ha tenuto conferenze in Italia ed all'estero. Nel 2007 ha pubblicato il volume *Unità della vita* e nel 2009 *Gli ologrammi dell'amore e la bussola della vita*. Dirige una Fondazione che si occupa di formazione, di progetti sull'innovazione, di creazione di nuove imprese e di inserimento lavorativo dei giovani. È impegnato in campo sociale e culturale. Considera la vita un dono e crede nella dimensione del servizio e della fratellanza universale senza distinzioni.

Uno degli aspetti del presente sbocciare della Nuova Era che vede l'Umanità coinvolta nel simbolico passaggio dall'Età dei Pesci (l'Età della Conoscenza) all'Età dell'Acquario (l'Età della Saggezza) è quello dell'avvento, dopo il Regno del Figlio, del Regno dello Spirito Santo.

È un Regno questo che vedrà l'uomo immergersi in uno stato di coscienza cosmica, finalmente partecipe della realtà dell'Unità della Vita, al di là delle varie forme di espressione.

Il Regno dello Spirito Santo rappresenta anche il dischiudersi di una realtà che troviamo riaffermata simbolicamente in tutta la tradizione sacra ed anche in quella esoterica.

Non casualmente infatti le parole iniziali della *Bibbia* ci ricordano che: *"In principio Dio creò il cielo e la terra. La Terra era una massa senza forma e vuota; le tenebre ricoprivano l'abisso e sulle acque aleggiava lo Spirito di Dio"*.

Anche all'inizio del *Vangelo* di Matteo, quando si parla della nascita di Gesù il Cristo, troviamo un importante riferimento: *"La nascita di Gesù Cristo avvenne così: Maria, sua madre, essendo promessa a Giuseppe, si trovò incinta per virtù dello Spirito Santo, prima di essere venuti ad abitare insieme"* (Matteo 1,20).

È interessante rilevare come nell'originale testo greco dell'*Evangelio* lo Spirito (Santo) sia indicato con la parola πνεῦμα che può significare anche vento, respiro, soffio vitale, anima, angelo; naturale appare il parallelismo con l'Energia onnipervaden-

te di *Nameron-Namenor* e l'elemento *Aria* ci ricorda il Gurdjieff de *La vie n'est réelle que lorsque "Je suis"*.

Si arriva poi agli *Atti degli Apostoli* (2,25) ove, con intensa suggestione, leggiamo *"Venuto poi il giorno di Pentecoste, si trovarono tutti insieme nel medesimo luogo.*

*All'improvviso scese dal cielo un suono come di vento che soffia impetuoso e riempì tutta la casa dove erano seduti. Apparvero quindi ad essi come delle lingue di fuoco e si posarono sopra ciascuno di loro.*

*Sicchè tutti furono ripieni di Spirito Santo e incominciarono a parlare lingue diverse, secondo che lo Spirito Santo dava ad essi di esprimersi".*

Le indicazioni del Vecchio e del Nuovo Testamento sono preziose soprattutto in chiave simbolica e non può meravigliare che un archetipo femminile (Madonna) generi il Redentore del Mondo (Cristo) nel suo luminoso principio per intervento di quello Spirito – Santo – che permetterà poi agli Apostoli di parlare il linguaggio dell'Unità, il linguaggio della Salvezza comprensibile a tutti.

Lo Spirito Santo rappresenta dunque il Fuoco degli alchimisti e quell'Energia che si materializza nella Fiamma Blu che non brucia, propria della tradizione esoterica.

Nel mondo orientale quello che pare meglio incarnare il terzo aspetto della Trinità è Shiva, il Grande Distruttore, che proprio in questo suo aspetto terrifico consente all'uomo la purificazione e quindi l'eterna liberazione nel mantram *Om Namaha Shivaya* (Sia fatta la Tua Volontà, Signore).

I parallelismi potrebbero continuare, basti pensare alla splendida preghiera dell'indiano Sioux Yellow Lark (*"O Grande Spirito, la cui voce sento nei venti ed il cui respiro dà vita a tutto il mondo, ascoltami..."*) ma ci basta forse cogliere nel Mistero della Bellezza, che non può essere racchiuso in formule o parole, quell'eterna grandezza della Vita che si muove in palpiti puri rispecchiandosi – all'Aurora ed al Tramonto – nelle parole del faraone Akhenaton: *"Tu sei il Sole e Tu li unisci coi vincoli del Tuo amore, Tu sei lontano, ma i Tuoi raggi sono sulla terra"*.

A Venezia, lungo le Zattere, nella splendida e suggestiva cor-